

Si è chiuso IVS WARM-UP, lo spazio di dialogo scientifico sulle valvole industriali e le componenti.

Oltre mille esperti e operatori del settore si sono riuniti da ogni parte del mondo durante quindici conferenze online, in attesa di incontrarsi dal vivo in occasione di IVS 2022

Si è conclusa IVS WARM UP, la "due giorni" di conferenze tecnico scientifiche che ha radunato in modalità virtuale gli attori della filiera globale delle valvole industriali e delle componenti attorno ai temi più attuali e innovativi del dibattito internazionale. Epicentro dei convegni digitali è stata la città di Bergamo, dove i prossimi 25 e 26 maggio 2022 si terrà la quarta edizione di IVS - Industrial Valve Summit.

Venticinque relatori in rappresentanza di altrettante aziende e centri di ricerca hanno guidato i quindici convegni della manifestazione, che ha richiamato «da remoto» nel capoluogo orobico oltre mille operatori ed esperti del settore da tutti i continenti. Numeri che confermano il credito e la centralità che Industrial Valve Summit ha assunto all'interno della filiera delle valvole industriali e delle soluzioni di flow control. L'evento, promosso dagli organizzatori Confindustria Bergamo e Ente Fiera Promoberg, è stato curato in collaborazione con Valve Campus, da sempre partner scientifico di riferimento di IVS.

«Il successo che ha riscosso IVS WARM-UP conferma l'importanza di creare connessioni e stimolare la discussione scientifica e gli approfondimenti, mantenendo viva l'attenzione su un evento chiave, che promuove una filiera d'eccellenza, punto di riferimento a livello internazionale per la produzione di qualità - commenta Paolo Piantoni, Direttore Generale di Confindustria Bergamo - . Anche nell'edizione digitale, le conferenze hanno confermato il valore di IVS come luogo di scambio di conoscenze e know how. Negli anni IVS ha costituito una spinta di innovazione importante per il settore, incarnando l'identità di un territorio orientato allo sviluppo e proiettato verso il futuro. Siamo già al lavoro per l'edizione di IVS 2022, finalmente nei padiglioni della Fiera, che costituirà una grande occasione di rilancio per le imprese del settore e per Ente Fiera Promoberg».

«Siamo soddisfatti del bilancio di IVS WARM-UP - spiega Fabio Sannino, presidente di Ente Fiera Promoberg - . La buona riuscita delle conferenze digitali ci fa ben sperare sul successo dell'evento fisico del 2022. Il summit si è posizionato negli anni come la manifestazione più internazionale e visitata del nostro calendario. Riaprire le porte della Fiera di Bergamo a IVS rappresenta un passaggio cruciale per il rilancio dell'intero sistema fieristico, per Bergamo e per il suo tessuto industriale. Confermare i numeri registrati nelle ultime edizioni significa generare un indotto considerevole in favore del territorio, anche in termini di visibilità».

Tornando sui temi dei convegni, sono quattro i diversi momenti di dibattito che hanno scandito il programma della manifestazione. Mercoledì mattina si è parlato dell'innovazione nel design, nel controllo, nella manifattura e nei materiali delle valvole. Nel pomeriggio la discussione si è spostata sulla gestione delle emissioni fuggitive e sugli sviluppi nelle tecnologie di guarnizione. Giovedì i lavori si sono concentrati sugli attuatori e i sistemi di controllo, quindi sul dibattito intorno all'aggiornamento degli standard internazionali. In chiusura, IVS WARM-UP ha ospitato una tavola rotonda che ha fatto luce sull'evoluzione della domanda globale delle valvole industriali e delle rispettive componenti nel medio termine. Nell'occasione, i partecipanti hanno analizzato l'influenza della transizione energetica e delle nuove strategie a seguito dello scenario pandemico.

In vista di IVS 2022, l'obiettivo degli organizzatori è di proseguire il percorso di crescita della fiera testimoniato dal crescente numero di visitatori, di espositori e del traffico sui canali di comunicazione. La terza edizione del summit ha richiamato nel capoluogo orobico più di 250 aziende e quasi 11.000 visitatori, numeri superiori del 36% rispetto alle 8.000 presenze fatte segnare nell'edizione 2017 e triplicati in confronto alle 3.500 registrate nel 2015. Si sono quadruplicati gli accessi al sito internet della fiera nei mesi che precedono il momento espositivo, passando dai 70 mila registrati nel 2017 ai 300 mila del 2019.

